

in attività; il prefetto del dipartimento di Francoforte, il podestà ed il consiglio municipale della città entrano in carica. Il prefetto ha quattro consiglieri di prefettura; il consiglio dipartimentale è composto di dodici membri; la polizia confidata ad un direttor generale; il codice civile francese deve avere immediatamente forza di legge; l'antico ordine giudiziario è però provvisoriamente conservato.

27 gennaio. Stabilimento della coscrizione militare.

7 febbraio. I diritti che giusta le leggi e le consuetudini sono tenuti di pagare allo stato ed alle comuni i servi, gli abitanti ricevuti a titolo di vassallaggio e gli ebrei, devono essere riscattati.

5 settembre. In seguito ad ordinanza del principe, è facoltativo, dopo il matrimonio contratto civilmente, agli sposi di far benedire la loro unione dal pastore del marito o della moglie. L'educazione religiosa dei figli è considerata come un'emanazione del potere paterno; nel caso in cui i genitori fossero dissenzienti di opinione, la decisione spetta al padre come capo della famiglia. Gli sposi possono stipulare delle convenzioni per rapporto alla religione nella quale saranno allevati i figli nati da matrimoni misti. Quanto a' figli illegittimi riconosciuti dal padre, la loro destinazione religiosa dipende da quegli che serve ad essi di padre, od in generale, dalle persone incaricate del loro mantenimento e della loro educazione.

26 dicembre. È provveduto ai mezzi d'impedire che i beni o l'eredità dei sudditi del granducato passino ad eredi legatarii o donatarii esteri, prima che sieno soddisfatte le imposizioni dai beni stessi dovute.

Nel 28, gli ebrei sono parificati interamente agli altri cittadini riguardo all'eguaglianza dei diritti e dei pesi, e sono ammissibili a tutti gl'impieghi.

1812, 28 gennaio. Soppressione di tutti i consistorii esistenti nel gran ducato, i quali sono surrogati da un solo consistoro per il culto evangelico e da uno per il culto riformato, che devono risiedere in Anau.

6 febbraio. Nuova organizzazione dell'istruzione pubblica. Per diffondere il gusto delle belle arti e perfezionare i mestieri che domandano la cognizione del disegno, vi ha in ogni capoluogo di dipartimento una scuola per